



COMUNE DI ANGUILLARA VENETA

LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA DI ANGUILLARA VENETA - 2° STRALCIO

COMMITTENTE: COMUNE DI ANGUILLARA VENETA
Piazza A. De Gasperi n° 7 - 35022 ANGUILLARAVENETA (PD)
Tel. 049-5387001

PROGETTAZIONE: **CMP**
ARCHITETTO MASSIMO CARTA MANTIGLIA PASINI
Piazza A. De Gasperi n° 28 - 35131 PADOVA
Tel. 049-8752345 - Fax 049-8313045

CODICE COMMITTENTE
ANGV/COM

CODICE COMMESSA
143/2015

FASE COMMESSA
PROGETTO ESECUTIVO

N° DISEGNO FO	ELABORATO	AGGIORNAMENTI		ELABORATO	VERIFICATO
	MCMP				
	VERIFICATO				
	MCMP				
N° FILE FO.pdf	DATA				
SCALA	02/10/2015				

TITOLO DISEGNO

FASCICOLO DELL'OPERA

FIRME PROGETTISTI

FIRMA CAPOGRUPPO

FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

INDICE

PREMESSA.....	2
1.1 - Scopo e campo di applicazione	3
NOTE DI CONSULTAZIONE	4
2.1 - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	5
PARTI INTERNE	9
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E IDROSANITARIO	10
IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE	11
SERRAMENTI IN ALLUMINIO.....	12
PAVIMENTAZIONI, RIVESTIMENTI	13
TINTEGGIATURE	14
SCHEDA II-3	16
SCHEDA III-1	17
SCHEDA III-2	17
SCHEDA III-3	18

PREMESSA

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D.Lgs. 81/2008, il **Fascicolo dell'Opera** è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa.

Tale Fascicolo contiene *“le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori”* durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche sulla stessa (a cura del Committente).

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo dovrà essere utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità di intervento ai fini della sicurezza.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

1.1 - SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo del presente documento è il seguente:

- identificazione dell'opera che di cui si prevede la manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
- identificazione e descrizione delle attività di cui si prevede lo svolgimento in cantiere;
- identificazione dei rischi connessi alla messa in atto delle suddette attività;
- descrizione delle dotazioni, per la prevenzione e protezione dei lavoratori dai rischi suddetti, comunque presenti durante l'esercizio a regime dell'opera e/o messi a disposizione dal Committente che svolge direttamente le attività;
- descrizione delle dotazioni, per la prevenzione e protezione dei lavoratori dai rischi suddetti, richiesti nel caso le attività non vengano svolte direttamente dal Committente bensì da Appaltatore incaricato;
- identificazione della documentazione tecnica necessaria per la perfetta conoscenza dello stato di fatto prima dell'inizio dei lavori.

NOTE DI CONSULTAZIONE

Il Fascicolo è impostato sulla base fornita dall'allegato II del documento U.E.25/05/1993 e comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (*scheda I*).

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Il Capitolo è suddiviso in *comparti* in funzione della modalità di utilizzo prevista per l'opera. I *comparti* individuati nell'opera in esame sono i seguenti:

- *parti interne*.

Ogni comparto si articola in più schede (*schede II-1, II-2 e II-3*) suddivise per ogni tipologia di lavorazione.

La sezione **Allegati** è relativa a ogni documentazione utile che sarà disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal Coordinatore per l'esecuzione.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (*schede III-1, III-2 e III-3*). Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione, ad esso si rimanda.

2.1 - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

SCHEDA I

Descrizione sintetica dell'opera

L'Amministrazione comunale di Anguillara Veneta ha deliberato di eseguire il secondo stralcio dei lavori di recupero e messa a norma dell'impianto di atletica leggera comunale sito in Via Olimpiadi.

Il primo stralcio realizzato ha riguardato la sistemazione generale delle piastre esterne e del manto della pista con la nuova realizzazione della pedana del lancio del peso.

Sono state parimenti realizzate le opere di adeguamento igienico-sanitario per il superamento delle barriere architettoniche, le opere di adeguamento degli impianti elettrici e meccanici con riferimento alla zona degli spogliatoi degli atleti.

Inoltre è stato costruito il nuovo magazzino per le attrezzature dell'atletica con i relativi servizi.

Sono state anche rifatte le impermeabilizzazioni delle tribune.

Opere Edili

L'intervento riguarda sostanzialmente:

Demolizioni: saranno demoliti i tramezzi interni, i pavimenti con i sottofondi, gli intonaci ove necessario, i rivestimenti in piastrelle, le porte interne dei locali bagno; sarà eseguita la raschiatura delle vecchie tinte.

Tramezze interne: saranno da cm 8 in laterizio intonacate ambo i lati; ove opportuno l'intonaco verrà rinforzato previa posa di rete plastificata.

Pavimenti: saranno rifatti i massetti di sottofondo del tipo ad asciugatura rapida con rete metallica di rinforzo; i nuovi pavimenti saranno in gres fine porcellanato antisdrucchiolo da cm. 20x20.

Serramenti interni: saranno del tipo in truciolare rivestito in bilaminato antigraffio, con maniglie in pvc arrotondate. Il telaio perimetrale così come le cornici e le maestà saranno in alluminio con bordi stondati.

Servizi igienici: i pavimenti ed i rivestimenti saranno in ceramica monocottura da cm. 20x20. Le dotazioni d'uso saranno per disabili, con sanitari idonei e maniglioni vari di sostegno.

Tinteggiature: saranno rifatte in tutti i locali, previa rasatura in stucco ove necessario e mano di isolante di fondo. Per la fascia fino a due metri di altezza si userà uno smalto di tipo atossico per la prescritta pulibilità delle pareti, sopra i due metri sarà utilizzata pittura antimuffa.

Dotazione impiantistica

Impianti Elettrici:

L'intervento interessa solamente una parte dell'edificio adiacente destinato a spogliatoi, servizi igienici e locali tecnici; nello specifico, i locali oggetto di intervento sono il pronto soccorso e lo spogliatoio "A" degli arbitri ove verranno creati dei nuovi servizi igienici destinati anche a persone disabili, come indicato negli elaborati grafici.

In particolare, gli impianti elettrici ed affini rientranti nell'intervento si possono così elencare:

- modifica quadro elettrico generale per inserimento nuovi dispositivi di protezione ed alimentazione a servizio del circuito di chiamata di soccorso dai servizi igienici disabili;
- modifiche ed integrazioni all'impianto di illuminazione ordinaria esistente;
- modifiche ed integrazioni all'impianto di illuminazione di emergenza esistente;
- modifiche ed integrazioni all'impianto di distribuzione forza motrice esistente;
- modifiche ed integrazioni all'impianto di chiamata di soccorso esistente.

Nell'esecuzione dell'impianto si realizzerà un sistema di protezione del tipo totale, ottenuto con l'isolamento delle parti attive entro involucri chiusi, rimovibili solo con attrezzo, con chiusure e grado di protezione come specificato negli elaborati grafici di progetto.

L'isolamento dei componenti elettrici costruiti in fabbrica dovrà soddisfare le relative Norme; per gli altri componenti elettrici la protezione dovrà essere assicurata da un isolamento tale da resistere alle influenze meccaniche, chimiche, elettriche e termiche alle quali può essere soggetto durante l'esercizio.

La protezione contro i contatti diretti e indiretti sarà considerata assicurata quando, una persona che venga in contatto con una parte collegata a parti attive tramite un'impedenza di protezione, non possa essere attraversata da una corrente superiore a:

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

- 1 mA in c.a. oppure 3 mA in c.c. per le parti che devono essere toccate durante il servizio ordinario;
- 3,5 mA in c.a. oppure 10 mA in c.c. per le altre parti.

Inoltre la carica elettrica disponibile non dovrà essere superiore a 0,5 mC per le parti che devono essere toccate durante il servizio ordinario ed a 50 mC per le altre parti.

Considerato che con gli interventi previsti non si andranno ad apportare modifiche rilevanti agli impianti elettrici esistenti, le protezioni e le linee dorsali di distribuzione luce e forza motrice, in partenza dal quadro elettrico generale, non saranno oggetto di modifica.

Nel quadro generale Q.G. installato nel corridoio come indicato nelle tavole grafiche allegate, è prevista solamente l'aggiunta di un trasformatore 230/12Vac, potenza 63VA, completo di apposite protezioni a fusibili da installare a monte e a valle dello stesso, il tutto da collegare a valle dell'interruttore generale del quadro. Tale trasformatore dovrà provvedere all'alimentazione in bassissima tensione di sicurezza SELV dei circuiti di chiamata di soccorso dei nuovi servizi igienici disabili.

Inoltre è prevista la posa di una nuova linea in cavo N07V-K 450/750V sez. 2x(1x1,5) mmq, da installare all'interno delle tubazioni e delle canalizzazioni esistenti, dal trasformatore fino ai nuovi servizi igienici, per l'alimentazione del sistema di chiamata stesso.

Le apparecchiature installate (interruttori automatici magnetotermici e/o fusibili) garantiranno una protezione completa delle linee, dalle correnti di sovraccarico, cortocircuito e guasto a terra, inoltre l'impiego previsto di interruttori differenziali assicurerà la protezione contro i contatti indiretti.

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione ordinaria, nel progetto è previsto lo spostamento degli apparecchi illuminanti esistenti per la nuova ridistribuzione interna dei locali. Gli apparecchi dovranno quindi essere rimossi con la massima cura, puliti e, una volta verificato il funzionamento, riposizionati come indicato negli elaborati progettuali.

Solo nell'antibagno dello spogliatoio "A" arbitri è prevista l'installazione di un nuovo apparecchio illuminante a soffitto, con lampada a LED attacco E27 equivalente ad una lampada ad incandescenza da 60W, diffusore in vetro, IP44, della stessa tipologia di quelli esistenti (per quanto possibile).

L'impianto di illuminazione di emergenza esistente risulta adeguato agli ambienti oggetto di intervento. Nel progetto è previsto lo spostamento di un solo apparecchio illuminante installato a soffitto, all'interno dello spogliatoio A degli arbitri.

Nei nuovi locali WC, essendo questi ultimi destinati alle persone disabili, in ciascuno di essi è prevista l'installazione di un nuovo apparecchio di emergenza autonomo, adatto per installazione a parete, con lampada fluorescente compatta da 11W, tipo SE (solo emergenza), IP65, autonomia 1h, ricarica in 12h, con autodiagnosi, tipo Linergy serie Cristal 65 Energy Test (della stessa tipologia degli apparecchi esistenti). Nei due nuovi anti-bagno non è prevista l'installazione di apparecchi di emergenza in quanto, considerato che i muri di separazione dai locali "pronto soccorso" e "spogliatoio" non sono a tutta altezza (H=217cm), l'apparecchio di illuminazione esistente, presente nel locale adiacente, fornirà un'illuminazione sufficiente anche nell'anti-bagno.

L'impianto di distribuzione forza motrice esistente non è oggetto di modifiche. E' prevista solamente l'installazione di un nuovo punto presa 2P+Tx10/16A tipo bipasso nell'anti-bagno dello spogliatoio A arbitri, da collegare alla linea FM esistente.

La nuova presa dovrà essere della stessa serie civile di quelle esistenti (tipo BTicino serie Matix) e dovrà essere installata all'interno di un'apposita scatola portafrutto da parete a vista completa di membrana trasparente, in grado di garantire un grado di protezione pari ad IP55.

I nuovi servizi igienici dei locali oggetto di intervento saranno destinati anche alle persone con ridotta capacità motoria (bagno disabili). All'interno di tali locali pertanto, nel progetto, è stata prevista l'installazione di un sistema di chiamata per la richiesta di soccorso che avrà il seguente principio di funzionamento:

- dispositivo di chiamata mediante pulsante a tirante ubicato in prossimità della tazza WC;
- segnalazione ottico-acustica continua di chiamata, mediante lampada e ronzatore, all'esterno del locale;
- lampada di tranquillizzazione all'interno del bagno, per segnalare l'avvenuta chiamata;
- annullamento locale della chiamata, mediante pulsante da installare all'interno del bagno per avvenuto soccorso, con spegnimento delle segnalazioni ottico-acustiche fuori porta e della lampada di tranquillizzazione.

L'edificio attualmente è dotato di un sistema di chiamata digitale centralizzato di tipo numerico, composto da un display principale ove vengono visualizzate le chiamate, posizionato in corridoio e da vari pulsanti di chiamata a tirante, posizionati principalmente accanto ai piatti doccia all'interno delle varie stanze.

Anche nei locali in cui si andrà ad intervenire sono presenti tali pulsanti, che dovranno però essere spostati accanto al water come indicato nelle tavole grafiche allegate. Inoltre, allo stato attuale è

presente il solo pulsante a tirante mentre nel progetto dovranno essere installati, in ciascun bagno, tutti gli altri dispositivi previsti per legge e precedentemente descritti (segnalazione ottico-acustica fuori porta, lampada di tranquillizzazione, pulsante locale di tacitazione, ecc.); i vari componenti saranno interconnessi tra di loro e con il sistema centralizzato di chiamata come indicato nello schema grafico allegato al progetto.

Infine in prossimità del nuovo piatto doccia, nello spogliatoio A arbitri dovrà essere installato un nuovo pulsante a tirante, completo di tutti i relativi accessori, che dovrà essere collegato anch'esso alla linea di chiamata esistente.

A seguito di tali modifiche, l'impianto di chiamata dovrà essere ovviamente riprogrammato per poter acquisire i nuovi stati e i nuovi componenti dell'impianto.

Gli impianti di chiamata dai servizi igienici disabili verranno alimentati in bassissima tensione di sicurezza SELV mediante il trasformatore da installare all'interno del quadro elettrico generale esistente (vedi paragrafo "modifica quadro elettrico generale").

Per i collegamenti verranno utilizzati conduttori N07V-K 450/750V sez. 1,5 mmq da posare all'interno di tubazioni dedicate esclusivamente all'impianto.

Impianti Termotecnici:

L'intervento di recupero e messa a norma dell'impianto di Atletica Leggera, consiste principalmente nel rifacimento completo di due locali con annessi servizi igienici; i due locali sono, come detto in precedenza, il pronto soccorso e lo spogliatoio dell'arbitro A.

Per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento dei locali, si prevede il recupero e lo spostamento dei radiatori in ghisa esistenti, collegando gli stessi all'impianto esistente con nuovi spezzoni di tubazioni in rame per raggiungere la nuova posizione, intercettando le linee esistenti sottopavimento.

Si prevede il rifacimento completo dei servizi igienici adeguandoli ai sensi della normativa per disabili e a quanto stabilito dalle normative del CONI, smantellando completamente i sanitari esistenti (lavabi, wc e piatto doccia), realizzando ex-novo una nuova rete di distribuzione e di scarico delle acque reflue ed installando nuovi lavabi per disabili, completi di tutti gli accessori, e un nuovo wc sempre per disabili, completi di maniglioni di sostegno e doccia; nel servizio igienico munito di doccia sarà installato apposito seggiolino ribaltabile e relativo maniglione.

Le nuove reti di distribuzione e di scarico delle acque reflue saranno allacciate alle reti esistenti.

Nell'area oggetto di intervento, locale pronto soccorso e spogliatoio arbitro A con annessi servizi igienici, si prevede di riorganizzare l'impianto di riscaldamento esistente smantellando i corpi scaldanti esistenti che verranno poi ricollocati come indicato nella tavola grafica IM.01.

Trattandosi di un mero spostamento di tre dei quattro radiatori, si collegheranno i suddetti corpi scaldanti alle linee di alimentazione esistenti, prolungando le linee stesse con nuove tubazioni in rame opportunamente coibentate.

I nuovi corpi scaldanti saranno equipaggiati di valvola termostatica a bassa inerzia termica per garantire una minima regolazione della temperatura per ogni singolo ambiente.

Per garantire un lavoro eseguito a regola d'arte, una volta smontati i vari corpi scaldanti esistenti e prima della loro nuova installazione, dovrà essere effettuato un accurato lavaggio interno ed esterno, nonché una manutenzione delle valvole (valvola, detentore e sfiato) prima della messa in funzione.

L'impianto idrico sanitario, di nuova realizzazione, sarà alimentato realizzando uno stacco dalla rete idrica esistente partendo dai rubinetti d'arresto della linea acqua fredda e calda. La nuova distribuzione idrica sarà realizzata mediante una tubazione in multistrato, isolata con spessore anticondensa, con raccordi a pinzare, dai collettori alle singole utenze finali. Tutti i raccordi non dovranno essere posti sottotraccia ma solamente a parete in apposite cassette ispezionabili.

I sanitari saranno adatti per disabili di colore bianco in gres porcellanato con miscelatori per l'erogazione dell'acqua fredda/calda.

La distribuzione degli scarichi interni al servizio igienico sarà realizzata con tubazioni in PEHD e Polipropilene a 3 strati antirumore, del tipo a saldare o a bicchiere nei diametri indicati sulle tavole grafiche, fino all'attuale scarico posto in corrispondenza del wc.

Durata effettiva dei lavori: 50 giorni			
Inizio lavori (presunta)	16/11/2015	Fine lavori (presunta)	4/01/2016
Indirizzo del cantiere: c/o IMPIANTI SPORTIVI DI ANGUILLARA VENETA			
Via	Olimpiadi		

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

Località			Città	ANGUILLARA VENETA	Provincia	PD
Committente		"AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANGUILLARA VENETA"				
Indirizzo	Piazza A. De Gasperi, 7 - 35022 ANGUILLARA VENETA			telefono	049/5187001	
Responsabile dei lavori		Geom. Gabrele Paggiaro – Ufficio Tecnico Comunale				
Indirizzo	Piazza A. De Gasperi, 7 - 35022 ANGUILLARA VENETA			telefono	049/5187001	
Progettista architettonico		Architetto Massimo Carta Mantiglia Pasini				
Indirizzo	P.zza De Gasperi, 28 - 35131 PADOVA			telefono	049/8752345	
Progettista impianti elettrici e meccanici				idem		
Coordinatore per la progettazione - esecuzione				idem		
Impresa appaltatrice		<i>Non ancora individuata</i>				
Legale rappresentante dell'Impresa						
Indirizzo				telefono		
Lavori appaltati						

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

PARTI INTERNE

Oggetto della manutenzione:

1. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E IDROSANITARIO
2. IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE
3. SERRAMENTI IN ALLUMINIO
4. PAVIMENTAZIONI, RIVESTIMENTI
5. TINTEGGIATURE

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione: Arch. Massimo Carta Mantiglia Pasini

PAGINA 9

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E IDROSANITARIO	01	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
VERIFICA FUNZIONALITA', TENUTA VALVOLAME SOSTITUZIONE APPARECCHIATURE,...	Abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani, contatto con attrezzature, contusioni e traumi al corpo, danni da posture incongrue della posizione lavorativa, dolori agli avambracci, perforazioni a tutto il corpo per contatto con elementi acuminati, schiacciamento delle mani

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		Chiusura impianti
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Guanti, scarpe antinfortunistiche
Interferenze e protezione di terzi		Delimitazione luoghi di lavoro
<i>Tavole allegate</i>		

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE	02	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
VERIFICA FUNZIONALITA', SOSTITUZIONE APPARECCHIATURE,...	Abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani, contatto con attrezzature, contusioni e traumi al corpo, danni da posture incongrue della posizione lavorativa, dolori agli avambracci, perforazioni a tutto il corpo per contatto con elementi acuminati, schiacciamento delle mani, elettrocuzione

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		Scale doppie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore magnetotermico (salvavita)	Stacco della corrente di alimentazione
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Guanti, scarpe antinfortunistiche
Interferenze e protezione di terzi		Delimitazione luoghi di lavoro
<i>Tavole allegate</i>		

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
SERRAMENTI IN ALLUMINIO	03	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
VERIFICA CHIUSURE, VERNICIATURE,...	Caduta dall'alto di materiali, abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani, contatto con attrezzature, contusioni e traumi al corpo, danni da posture incongrue della posizione lavorativa, dolori agli avambracci, perforazioni a tutto il corpo per contatto con elementi acuminati, schiacciamento delle mani

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Guanti, scarpe antinfortunistiche
Interferenze e protezione di terzi		Delimitazione dei luoghi di lavoro
<i>Tavole allegate</i>		

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
PAVIMENTAZIONI, RIVESTIMENTI	04	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
RIPARAZIONI , SOSTITUZIONI	Abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani, contatto con attrezzature, contusioni e traumi al corpo, danni da posture incongrue della posizione lavorativa, dolori agli avambracci, schiacciamento delle mani, proiezioni di materiale sugli occhi, rumore

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Occhiali protettivi, cuffie e otoprotettori, guanti, scarpe antinfortunistiche
Interferenze e protezione di terzi		Delimitazione dei luoghi di lavoro
<i>Tavole allegate</i>		

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
TINTEGGIATURE	05	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
RITINTEGGIATURE, RITOCCHI...	Caduta dall'alto di materiali, abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani, contatto con attrezzature, contusioni e traumi al corpo, danni da posture incongrue della posizione lavorativa, dolori agli avambracci, perforazioni a tutto il corpo per contatto con elementi acuminati, schiacciamento delle mani

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		Trabattelli, scale doppie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Elmetto, guanti, scarpe antinfortunistiche
Interferenze e protezione di terzi		Delimitazione dei luoghi di lavoro
<i>Tavole allegate</i>		

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

SCHEDA II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>	

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

SCHEDA II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA	01					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Interruttore magnetotermico (salvavita)	Disattivare l'impianto		Sgancio dell'impianto	mensile	Sostituzione	all'occorrenza

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione: Arch. Massimo Carta Mantiglia Pasini

PAGINA 16

SCHEMA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di			CODICE SCHEMA	01
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: Architetto Massimo Carta Mantiglia Pasini Indirizzo: Piazza De Gasperi, 28 35131 PADOVA Telefono: 049/8752345		c/o UFFICIO TECNICO COMUNALE Indirizzo: Piazza a. De Gasperi, 7 35022 ANGUILLARA VENETA Telefono: 049/5387001	

SCHEMA III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di			CODICE SCHEMA	02
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Elaborati architettonici e statici	Nominativo:			

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

SCHEDA III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di			CODICE SCHEDA	03
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Impianti meccanici ed elettrici	Nominativo: Architetto Massimo Carta Mantiglia Pasini Indirizzo: Piazza De Gasperi, 28 35131 PADOVA Telefono: 049/8752345		c/o UFFICIO TECNICO COMUNALE Indirizzo: Piazza a. De Gasperi, 7 35022 ANGUILLARA VENETA Telefono: 049/5387001	

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione: Arch. Massimo Carta Mantiglia Pasini

PAGINA 18

Il presente FASCICOLO DELL'OPERA è composto da n. 19 pagine numerate in progressione.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

COMMITTENTE : COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA
LAVORI DI RECUPERO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA - 2° STRALCIO

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione: Arch. Massimo Carta Mantiglia Pasini

19

FASCICOLO DELL'OPERA